

Dopo gli sgomberi a Roma Ipotesi del Viminale: I migranti nelle case confiscate alla mafia



Migrante investita dal getto degli idranti nello sgombero

ROMA. I migranti senza tetto potrebbero essere alloggiati in edifici confiscati alla mafia. Sarebbe questa l'ipotesi del Governo, mentre non si placano le polemiche per lo sgombero, da uno stabile privato a Roma, di 400 rifugiati eritrei che ora sono senza dimora. «È uno schifo assoluto», dice la presidente di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni, sottolineando che lo Stato confisca le case a una mafia per consegnarle a un'altra. Una nota di Magistratura Democratica parla di «un tasso di violenza allarmante», chiede «un cambio di rotta» e sollecita con forza un ritorno «alla Costituzione e alle sue prescrizioni limpide» in materia di «prevalenza dei diritti sociali e

umani su quelli di proprietà». Il Viminale assicura: i prossimi sgomberi verranno effettuati con una necessaria ricollocazione dei migranti. Confedilizia ritiene che questo possa essere lesivo «dei diritti dei proprietari». Stamani, tavolo tecnico al Viminale.

Intanto restano per strada gli sgomberati di mercoledì. Con un corteo, ieri hanno chiesto una casa e una soluzione alternativa. Poi si sono accampati in un angolo di piazza Venezia. In settimana è previsto un incontro tra la sindaca di Roma, Virginia Raggi e il ministro dell'Interno Marco Minniti, per mettere a punto una strategia condivisa.

I rifugiati negano l'esistenza di

una mafia degli alloggi, che siegeva affitti, come sostenuto dalla Digos. «Spesso raccoglievamo soldi per pagare le riparazioni nei nostri appartamenti», hanno riferito alle agenzie di stampa. «Pochi di noi lavorano e c'era una sorta di auto-organizzazione per i lavori di manutenzione».

Intanto a Vicofaro (Pistoia) don Massimo Biancalani ha stretto la mano ai militanti di Forza Nuova che erano entrati in chiesa per contestarlo per aver portato alcuni migranti in piscina. L'organizzazione di estrema destra è stata fischiate dai fedeli, che hanno applaudito il sacerdote prima che dicesse messa.

RIPRODUZIONE RISERVATA

